



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Viterbo

Anno 2021

Introduzione

In linea con il clima di ripresa economica che caratterizza l'anno in corso è atteso un incremento dei fabbisogni occupazionali da parte del sistema imprenditoriale italiano. Le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi che nel 2021 hanno programmato di assumere lavoratori sono infatti il 61% del totale, percentuale che ritorna al livello pre-pandemia, dopo una significativa flessione nel 2020. Le entrate - con qualsiasi forma contrattuale, previste per il 2021 - sono pari a circa 4,6 milioni di unità, facendo segnare un pieno recupero dei livelli del 2019. Una rapida ripresa accompagnata anche da un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche a un crescente livello di esperienza richiesto ai candidati. I maggiori problemi di reperimento interesseranno principalmente i profili specializzati: dirigenti e specialisti con conoscenze approfondite anche di carattere scientifico (circa il 40% sarà difficile da reperire) e soprattutto operai specializzati (46%). La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2021.



ENTRATE PREVISTE

2021 **12.720**

2020 **9.630**

2019 **12.490**



IMPRESSE CHE
ASSUMONO

56%

41%

54%



GIOVANI

28%

27%

27%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

34%

29%

28%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2021 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	2.010	51,1
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.220	40,5
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni tecniche	1.210	38,8
Le competenze richieste	pag. 5	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	600	34,1
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5.470	31,1
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Professioni non qualificate	1.460	21,3
Nota metodologica	pag. 8	Impiegati	760	19,5

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2021 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2021

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	12.720	100,0	28,2	34,2
Aree Direzione e Servizi generali	350	2,8	26,6	34,8
Aree amministrative	350	2,8	18,5	19,3
Aree tecniche e della progettazione	1.470	11,6	26,4	51,3
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	6.480	50,9	27,1	34,4
Aree commerciali e della vendita	3.070	24,1	35,8	26,2
Aree della logistica	1.000	7,9	18,0	37,3

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2021 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.820
Servizi alle persone	2.570
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.560
Altri servizi	1.560
Altre industrie	1.340

Le professioni più richieste in provincia nel 2021

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	2.580	31
512-Addetti alle vendite	1.630	25
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	780	19
544-Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	610	32
612-Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	570	46
742-Conducenti di veicoli a motore	520	52

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

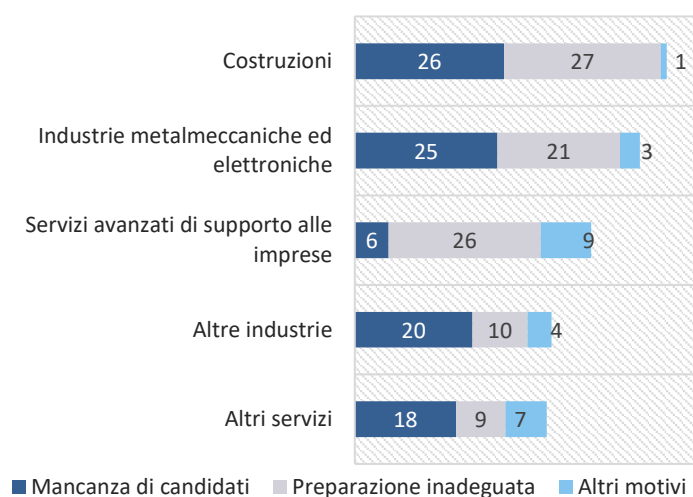
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	34,2	25,9	32,2	Totale, di cui:	70,9	72,6	68,7
per mancanza di candidati	16,6	11,6	16,2	nella professione	21,2	23,1	21,9
per preparazione inadeguata	13,5	11,8	12,8	nel settore	49,8	49,5	46,8
per altri motivi	4,0	2,4	3,2	non richiesta	29,1	27,4	31,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

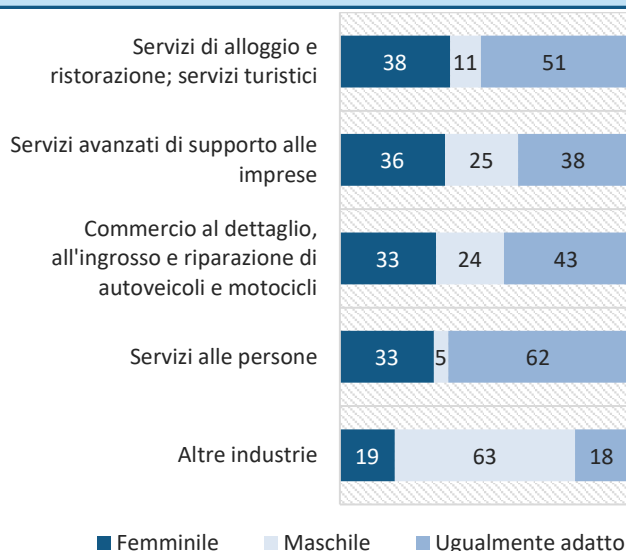
...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)



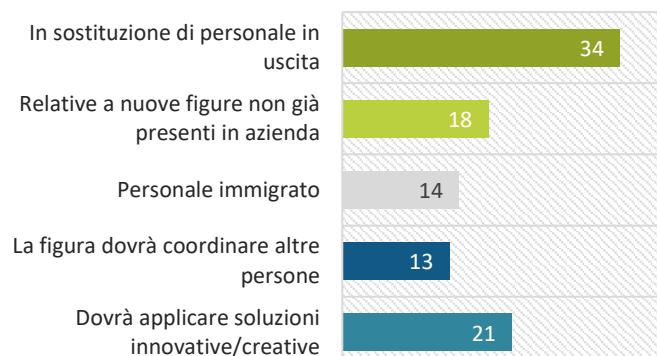
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	26,9	16,9	18,6
Maschile	30,3	27,6	34,0
Ugualmente adatto	42,8	55,5	47,3

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	87,9	84,0	81,4
a tempo indeterminato	18,2	19,2	17,0
a tempo determinato	57,1	57,8	55,9
con altri contratti	12,7	7,0	8,6
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	12,1	16,0	18,6
in somministrazione	2,6	4,6	9,8
collabor. e altri non dip.	9,5	11,5	8,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

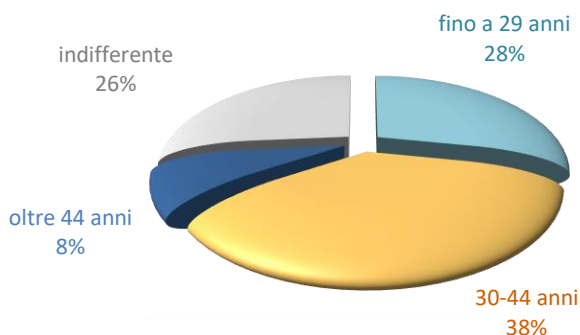


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

28,2%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2021 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

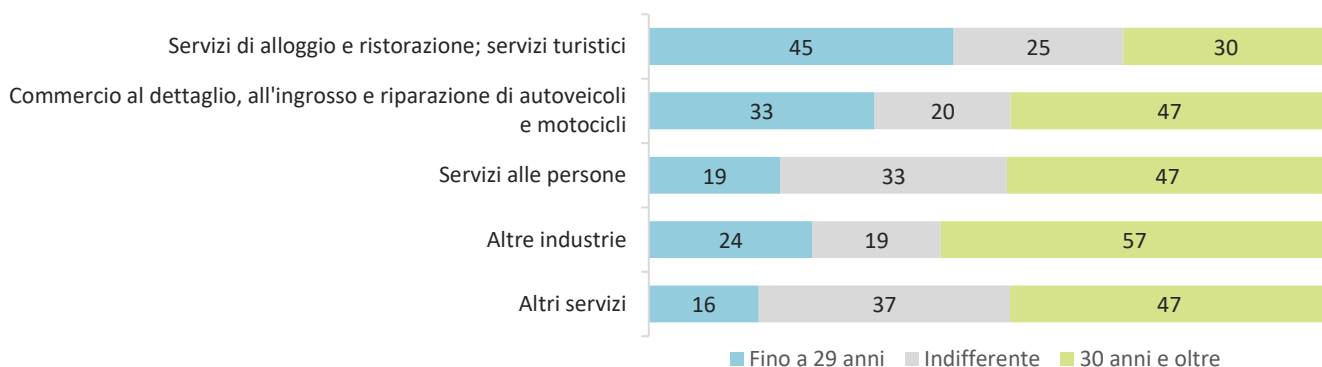
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Viterbo 30%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	68%	190	280
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	59%	120	200
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	32%	60	170
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	31%	30	100
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	26%	340	1.300
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	24%	50	210
Tecnici dei servizi alle persone	12%	80	610

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:

	Trasversali	Green	Tecnologiche	Comunicative
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
		Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali
			Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa
				Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	79%	78%	65%	82%
Indirizzo economico	75%	86%	72%	86%
Indirizzo insegnamento e formazione	84%	69%	63%	85%
Indirizzo sanitario e paramedico	66%	66%	37%	74%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	75%	74%	71%	83%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	55%	40%	40%	67%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	52%	53%	43%	71%
Indirizzo socio-sanitario	45%	23%	32%	61%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	77%	22%	35%	67%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	48%	28%	43%	65%
Indirizzo ristorazione	52%	32%	47%	68%
Indirizzo servizi di vendita	52%	20%	38%	70%
Indirizzo meccanico	31%	22%	31%	47%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2021. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

TITOLO DI STUDIO	Provincia di Viterbo	Lazio	Italia
Laurea	10	18	14
Istruzione tecnica superiore (ITS)	1	1	1
Diploma	33	35	31
Qualifica o diploma professionale	44	31	39
Nessun titolo di studio	12	15	15

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

		Entrate previste <i>(v.a.)</i>	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario		1.220	10%	32%	90%
di cui con post-laurea		220	18%	46%	95%
Istituto Tecnico					
Istituto Professionale					
Indirizzo economico		240		20%	84%
Indirizzo insegnamento e formazione		230		17%	97%
Indirizzo sanitario e paramedico		190		52%	96%
Istruzione tecnica superiore (ITS)		130	1%	48%	60%
Secondario (<i>diploma 5 anni</i>)		4.240	33%	32%	73%
Istituto Tecnico					
Istituto Professionale					
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		1.170		17%	66%
Indirizzo socio-sanitario		910		34%	87%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		720		24%	73%
Qualifica professionale (<i>3 anni</i>) o diploma professionale (<i>4 anni</i>)	entrate esplicite	3.090	24%	48%	71%
	entrate potenziali	5.650	44%	38%	69%
Istituto Tecnico					
Istituto Professionale					
Indirizzo ristorazione		770			
		1.650		35%	71%
Indirizzo servizi di vendita		320			
		830		30%	51%
Indirizzo meccanico		370			
		640		46%	66%
Nessun titolo di studio	entrate esplicite	4.050	32%	27%	62%
	entrate potenziali	1.490	12%	26%	57%

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti negli anni 2020 e 2021 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2020 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2021 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2021

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in provincia: **56%**

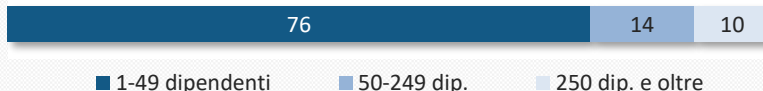
Attività di tirocinio e stage

Imprese in provincia che nel 2020 hanno ospitato tirocinanti/stage **11%**

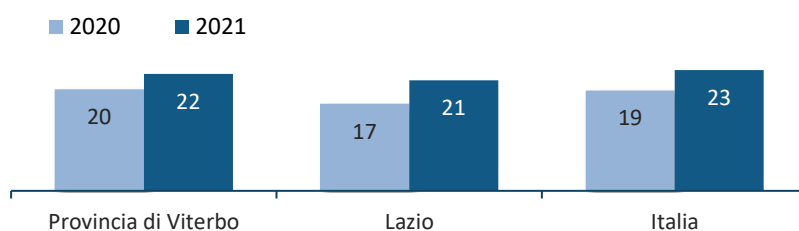
di cui in collaborazione con istituti scolastici (alternanza scuola-lavoro) **2%**

Quota di tirocinanti/stagisti assunti nel 2021 **36%**

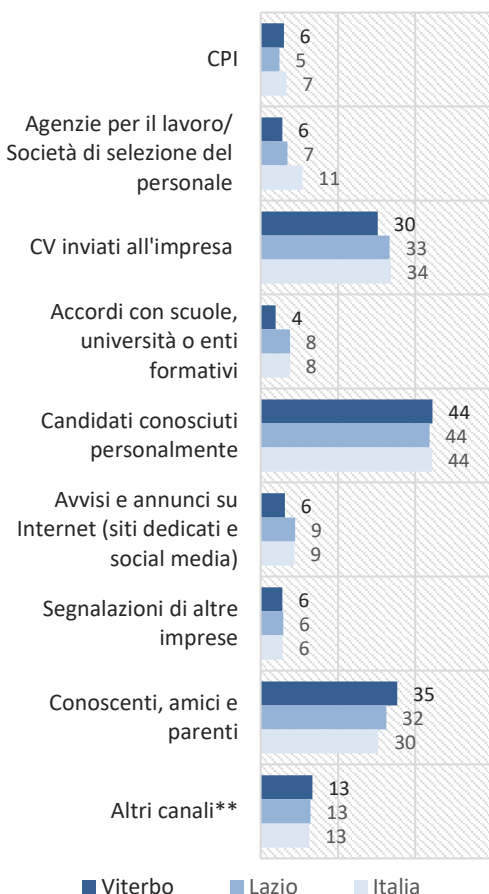
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2021 (%)



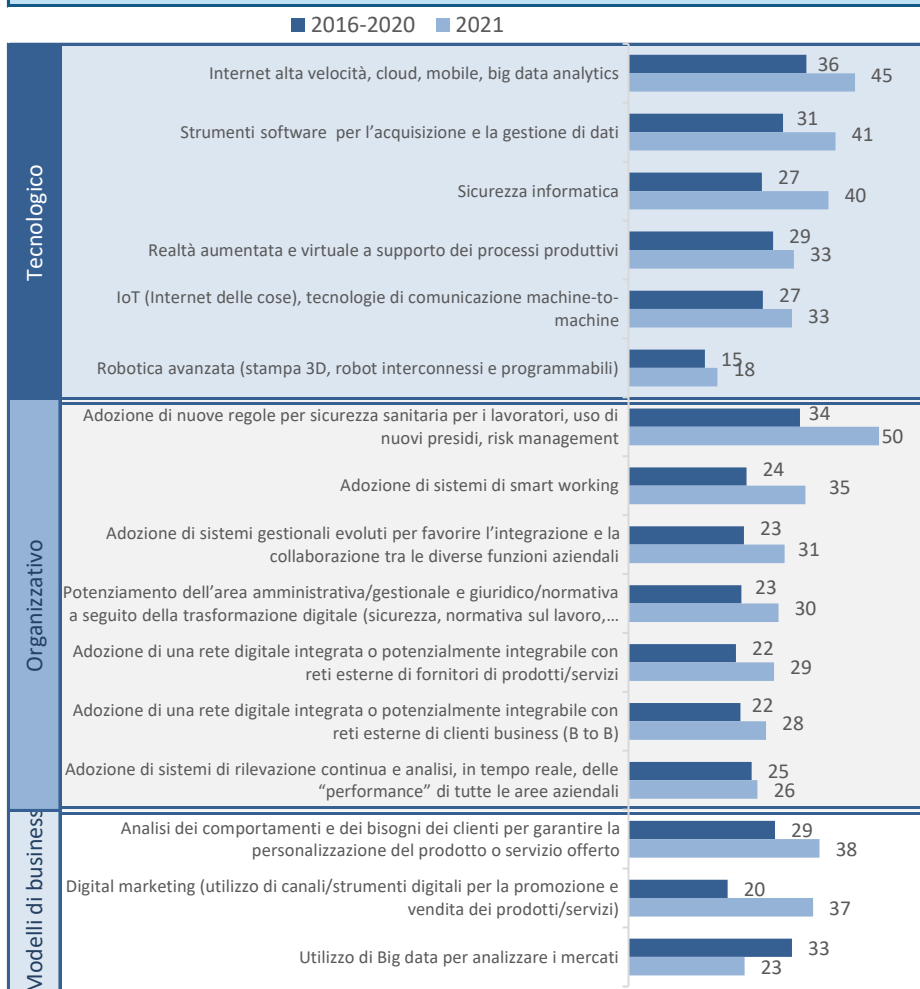
Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2016-2020 e nel 2021 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2021, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 282.500 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti il 2017 solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.